

ISTITUTO COMPRENSIVO "V. Padula"  
Via M. Montessori - 87041 A C R I (CS)

SCUOLA PRIMARIA «DUGLIA»



L'ALBERO  
DEI  
DIRITTI


IL MONDO  
CHE  
VOGLIAMO

ANNO SCOLASTICO 2016/17

# IL MONDO CHE VOGLIAMO




**CLASSI TERZA,  
QUARTA E QUINTA  
SCUOLA PRIMARIA "DUGLIA"**



## OBIETTIVO 16

### Pace e giustizia

- Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile,
- garantire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli
- Porre fine alla violenza nel mondo e ai decessi che ne conseguono.
- Porre fine all'abuso, allo sfruttamento, al traffico e a tutte le forme di violenza e di tortura contro i bambini.



## OBIETTIVO 16

### Pace e giustizia

- ▶ Combattere il crimine e la corruzione in qualunque forma..
- ▶ Assicurarsi che i cittadini vengano consultati e che i governi prendano delle decisioni tenendo conto dell'interesse dei bambini e degli adulti.
- ▶ Rafforzare le istituzioni per prevenire la violenza, il terrorismo e il crimine.



# L'ALBERO DEI DIRITTI



Art. 22

Se sei un rifugiato (cioè se devi lasciare la tua patria perché persecuzionato per la tua opinione politica o religiosa) hai il diritto di essere ascoltato e aiutato in modo speciale.

Art. 14

Hai il diritto di pensare e di credere in quella religione che preferisci. I tuoi genitori dovrebbero autorizzarti a scoprire che cos'è e quale è ciò ti sta meglio.

Articolo 13

Hai il diritto di esprimere e di esprimere per mezzo della parola, della stampa, dell'arte e con ogni altro mezzo che preferisci, senza essere disturbato o sofferto dai governi.

Art. 2

Hai il diritto di incontrarti con amici, di farti da te stesso, di andare a scuola e di lavorare, e di non essere disturbato da nessuno.

Art. 6

Tutti devono essere trattati egualmente.

Art. 3

Il governo e i genitori devono fare quello che è meglio per tutelare il benessere del bambino.

Art. 3

Il governo e i genitori devono fare quello che è meglio per tutelare il benessere del bambino.

Art. 30

Se appartieni ad una minoranza, hai il diritto di mantenere la tua cultura e professare la tua religione e parlare la tua lingua.

Art. 1

Chi ha meno di 18 anni ha tutti i diritti descritti nel Capitolo I.

Art. 11

Nessuno ha il diritto di negare ai minori ospiti del Governo di esprimere la loro opinione liberamente.

Art. 20

Se non hai i genitori o se vivi con i tuoi genitori e preferisci per te, hai il diritto di essere ascoltato e aiutato in modo speciale.

Art. 27

Ogni bambino e ragazzo ha i diritti descritti nelle convenzioni, non ha importanza il colore della pelle, né la religione, né la lingua che parla, né se è un indiano, né se è ricco o povero.

Articolo 23

Se sei un handicappato fisico o psichico, hai il diritto a cure speciali e a beneficiare di servizi come gli altri bambini.

Art. 33

Hai il diritto di essere protetto dalle droghe e dalle attività illegali volte a produrre e spacciare droghe.

Articolo 19

Nessuno deve essere tenuto in prigione senza averne un processo. Gli adulti dovrebbero essere protetti da alcuni indizi e indagini. Nessuno è tenuto a rispondere di un reato che ha commesso prima di averne il diritto di parlare del male.

Art. 16

Hai il diritto di ricevere una carta personale. Per esempio puoi avere un documento che ti dà il diritto di leggere.

Art. 17

Hai il diritto di lavorare, di ricevere una buona retribuzione e di lavorare in condizioni sicure, sane, e di essere ascoltato. Se i tuoi genitori non possono permetterti quelle cose, il governo dovrebbe aiutarvi.

Articolo 18

Hai il diritto di ricevere un'istruzione. Questo significa un'istruzione gratuita, forzata per tutti, e gratuita fino a 18 anni.

Art. 26

Hai il diritto di giocare.

Art. 7

Se tu e i tuoi genitori vivete in due paesi diversi, avete il diritto di rimanere insieme e vivere nello stesso paese.

Articolo 21

Se una donna adotta gli obblighi dei padri americani che vengono usati in alcune parti del mondo.

Articolo 7

Hai il diritto di avere un nome una nazionalità e il diritto di conservare il tuo nome e di essere ascoltato dalle tue autorità.

Art. 28

Hai il diritto di ricevere un'istruzione.

Articolo 7

Hai il diritto di avere un nome una nazionalità e il diritto di conservare il tuo nome e di essere ascoltato dalle tue autorità.



# unicef



UN GIORNO QUESTO MONDO DOMINATO DA POCCHI DOVRÀ TORNARE AD APPARTENERE A TUTTI

"Um dia este mundo dominado por alguns há de voltar a pertencer a todos!"

**PER OGNI BAMBINO LA GIUSTA OPPORTUNITÀ'**

# 20 NOVEMBRE: «GIORNATA DEI DIRITTI DEI BAMBINI»

20 novembre «LA GIORNATA DEI DIRITTI DEI BAMBINI»

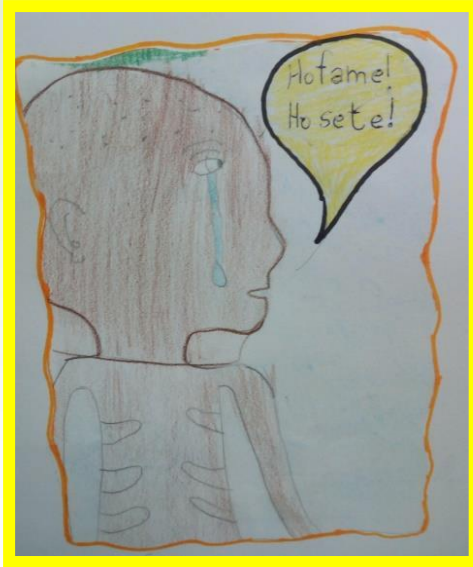
Nel lontano 1959, l'Assemblea delle Nazioni Unite approvò la Carta dei Diritti del BAMBINO.

Questi diritti devono essere riconosciuti a tutti i bambini del mondo fra tutti ricordiamo: diritto a nascere, ad avere un nome, una famiglia, del cibo, le medicine, diritto allo studio, alla sicurezza, al gioco, alla libertà.



# LA TV CI FA VEDERE :

- FAME E SETE NEL MONDO
- INGIUSTIZIE
- SFRUTTAMENTI
- NEGAZIONE DEI DIRITTI CIVILI
- GUERRE





**SPESSO, VITTIME INNOCENTI DI QUESTI  
SOPPRUSI, SONO I BAMBINI A CUI  
VENGONO NEGATI I DIRITTI  
FONDAMENTALI.**





# IL PAESE DEI DIRITTI

## "PINOCCHIO NEL PAESE DEI DIRITTI"

Il bucatino nasce dalle mani di Geppetto che lo chiama Pinocchio.



ART.6) diritto di nascita

ART.7) diritto al nome

Geppetto gli offre una casa, lo veste, gli dà da mangiare



Art.27) diritto ad avere una famiglia, ad essere accudito e nutrito



Geppetto compra a Pinocchio l'alfabetario e lo manda a scuola.

D'ORA  
IN POI  
ANDRAI  
A SCUOLA CON  
QUESTO

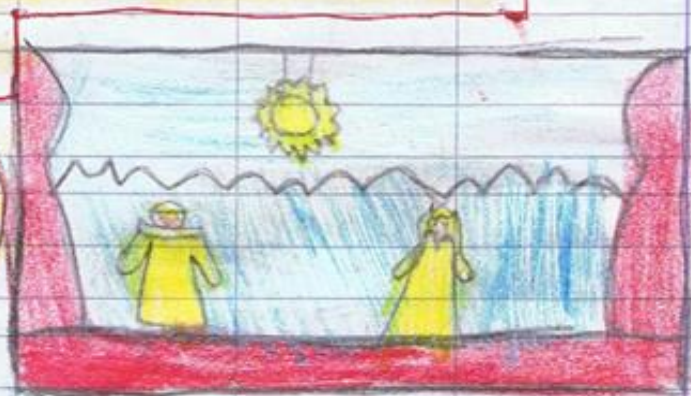
GRAZIE MILLE  
PAPA'!



Oct: 8 e 13 diritto allo studio.

Pinocchio va a vedere il teatro dei burattini.

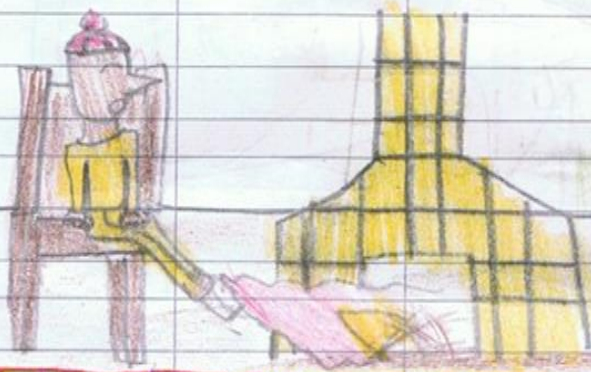
CHE BELLO  
UNO SPETTACOLO  
DI BURATTINI!



Oct. 31 Diritto al gioco e al divertimento



Pinnocchio si addormenta vicino al fucile  
e si brucia i piedi



Oct. 19. Tutto alla stovaccia

Pinnocchio viene soccorso da Geppetto che gli  
fa dei piedi nuovi



Oct 24. Diritto alla salute



Pinochio è prigioniero di Mangiafuoco  
che sbutta i lucattini

PERCHE?

BALLA O TI BUTTO  
NEL FUOCO  
HAHA



Obt 11: Diritto alla libertà e a non  
essere sfruttato.

Pinochio, studioso e ubbidiente,  
diventa un bambino

SONO  
UN  
BAMBINO  
VERO!!



Obt 6 Diritto ad essere bambino

# MA NON CI SONO DIRITTI SE NON C'E' LA PACE



**“ANCHE QUANDO IL CIELO SI È  
STANCATO DI ESSERE AZZURRO,  
NON CHIUDERE MAI L’OBLÒ DELLA  
SPERANZA”.**

**BOB DYLAN**



# MA NON CI SONO DIRITTI SE NON C'E' LA PACE--

Ogni mano per quanto piccola, lascia un'impronta  
nel mondo. (ANONIMO)



5 nostri piedi camminano su questa strada, ma  
il nostro cuore batte su tutto il mondo.

(M. DELBREL)

# MA NON CI SONO DIRITTI SE NON C'E' LA PACE



**«CI SARÀ SEMPRE  
UN NOME,  
UNO SOLO,  
CHE APPENA  
LO SENTI,  
SORRIDI.»**

**M. GANDHI**





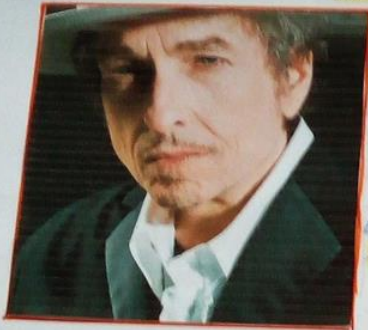
# LA MUSICA PER DENUNCIARE LE INGIUSTIZIE

## IL PREMIO NOBEL 2016 E' ANDATO A BOB DYLAN

MOTIVAZIONE DELL'ACCADEMIA DI SVEZIA:

IL PREMIO NOBEL PER LA LETTERATURA 2016 è andato a BOB DYLAN

"Per aver creato nuove espressioni poetiche all'interno della tradizione della canzone americana."



### MA CHI È BOB DYLAN?

Robert Allen Zimmerman, conosciuto come Bob Dylan, cantautore e artista americano dalla carriera confinata. Uno degli autori più raffinati ed espressivi, è stato insignito del Nobel Letterario per la sua attenzione ai testi delle sue canzoni intesa come espressioni poetiche e universali.

Dylan, oggi 75 anni, è, da sempre, portavoce di battaglie sui diritti civili, il pacifismo e l'impegno sociale.

Inoltre 50 anni di carriera ha cantato e suonato variati generi musicali tanto che il Presidente BARACK OBAMA lo ha definito:

"Il più grande gigante della storia della musica americana".

La canzone che più rappresenta lo spirito del Nobel è: **BLOWN IN THE WIND**. In pochi, semplici versi, ritraciamo una grande profondità, una riflessione sui temi che, da sempre, affliggono l'umanità, e il desiderio di ricatto per ogni uomo, **LA PACE**.



How many roads must a man walk down  
Before you can call him a man?  
Yes, 'n' how many seas must a white dove sail  
Before she sleeps in the sand?  
Yes, 'n' how many times must the cannonballs fly  
Before they're forever banned?  
The answer, my friend, is blown in the wind.  
The answer is blown in the wind.

Quante strade deve percorrere un uomo  
prima che si possa chiamare uomo?  
e quanti mari deve sorvolare una bianca  
colomba prima che possa riposare nella  
sabbia?  
e quante volte i proiettili dovranno fiutare  
prima di venir banditi per sempre?  
La risposta, amico mio, soffiata nel vento.  
La risposta soffiata nel vento.

How many years can a mountain exist  
Before it's washed to the sea?  
Yes, 'n' how many years can some people exist  
Before they're allowed to be free?  
Yes, 'n' how many times can a man turn his  
head  
Pretending he just doesn't see?  
The answer, my friend, is blown in the wind.  
The answer is blown in the wind.

Quanti anni può esistere una montagna  
prima di venire lavata dal mare?  
e quanti anni devono vivere alcune persone  
prima che possano essere finalmente libere?  
e quante volte un uomo può voltare la testa  
 fingendo di non vedere?  
La risposta, amico mio, soffiata nel vento.  
La risposta soffiata nel vento.

How many times must a man look up  
Before he can see the sky?  
Yes, 'n' how many ears must one man have  
Before he can hear people cry?  
Yes, 'n' how many deaths will it take till he  
knows  
That too many people have died?  
The answer, my friend, is blown in the wind.  
The answer is blown in the wind.

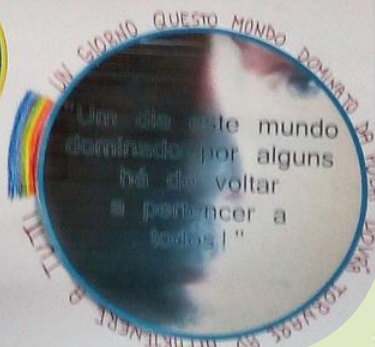
Quante volte un uomo deve guardare verso  
l'alto  
prima che riesca a vedere il cielo?  
e quante orecchie deve avere un uomo  
prima di poter sentire la disperazione della  
gente?  
e quante morti ci vorranno perché egli sappia  
che troppi persone sono morte?  
La risposta, amico mio, soffiata nel vento.  
La risposta soffiata nel vento.



Mai più la guerra! Basta!!

Anche quando il cielo si è stancato di essere arrovato, non chiedere mai l'addio della SPERANZA

Bob Dylan



UN DIA ENTE MUNDO DOMINADO POR ALGUNOS HA DE VOLTAR A PERTENECER A TODOS!







# LA MUSICA PER LA SOLIDARIETÀ

## ARTISTI TROVANI PER L'UNICEF LAURA PAUSINI: "IL MONDO CHE VORRÒ"

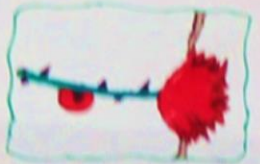
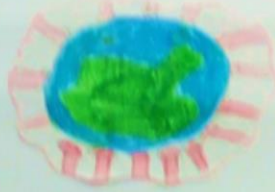


Questa è la foto della cantante, sopra questa raffigurazione della cantante stessa, che raffigura l'artista in un'immagine stilizzata, con il suo nome e il titolo della canzone. La cantante Laura Pausini, che è anche la cantante italiana a fare parte dell'UNICEF, ha scritto una canzone, intitolata "Il mondo che vorrei", per la campagna "L'infanzia è un diritto" e per il 50° anniversario del trattato che ha creato l'UNICEF. Il testo della canzone è stato scritto da Laura Pausini e da un gruppo di giovani, che hanno scritto la canzone per il progetto "Il mondo che vorrei".

### MA CHI È LAURA PAUSINI?

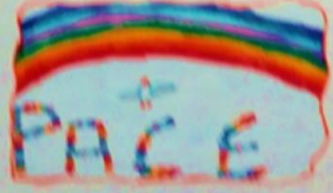
Laura Pausini, nata a Sassari (Sassari) nel maggio 1969, è una cantante italiana che, nella sua carriera, ha ottenuto numerosi premi, riconoscimenti e successi. È una delle cantanti più importanti e ascoltate in Italia. Ha scritto la canzone "Il mondo che vorrei" nel 2009, che è stata scelta come inno della campagna "L'infanzia è un diritto" dell'UNICEF. La canzone è stata scritta da Laura Pausini e da un gruppo di giovani, che hanno scritto la canzone per il progetto "Il mondo che vorrei".

Il 2009 ha partecipato alle registrazioni del disco "Il mondo che vorrei" con il gruppo di giovani che ha scritto la canzone. Il disco è stato distribuito in tutto il mondo e ha raggiunto il primo posto in classifica in Italia. Il disco è stato distribuito in tutto il mondo e ha raggiunto il primo posto in classifica in Italia. Il disco è stato distribuito in tutto il mondo e ha raggiunto il primo posto in classifica in Italia.



**IL MONDO CHE VORRÒ**

<p>Il mondo che vorrei è un mondo in cui tutti si rispettano e si amano Il mondo che vorrei è un mondo in cui tutti si rispettano e si amano Il mondo che vorrei è un mondo in cui tutti si rispettano e si amano</p>	<p>Il mondo che vorrei è un mondo in cui tutti si rispettano e si amano Il mondo che vorrei è un mondo in cui tutti si rispettano e si amano Il mondo che vorrei è un mondo in cui tutti si rispettano e si amano</p>
---	---





**1** POVERTÀ  
ZERO



**2** FAME  
ZERO



**3** SALUTE E  
BENESSERE



**4** ISTRUZIONE  
DI QUALITÀ



**5** UGUAGLIANZA  
DI GENERE



**6** ACQUA PULITA  
E IGIENE



**7** ENERGIA PULITA  
E ACCESSIBILE



**8** LAVORO DIGNITOSO  
E CRESCITA  
ECONOMICA



**9** INDUSTRIA,  
INNOVAZIONE  
E INFRASTRUTTURE



**10** RIDURRE LE  
DISUGUAGLIANZE



**11** CITTÀ E COMUNITÀ  
SOSTENIBILI



**12** CONSUMO E  
PRODUZIONE  
RESPONSABILI



**13** AGIRE PER  
IL CLIMA



**14** LA VITA  
SOTT'ACQUA



**15** LA VITA  
SULLA TERRA



**16** PACE, GIUSTIZIA  
E ISTITUZIONI  
FORTI



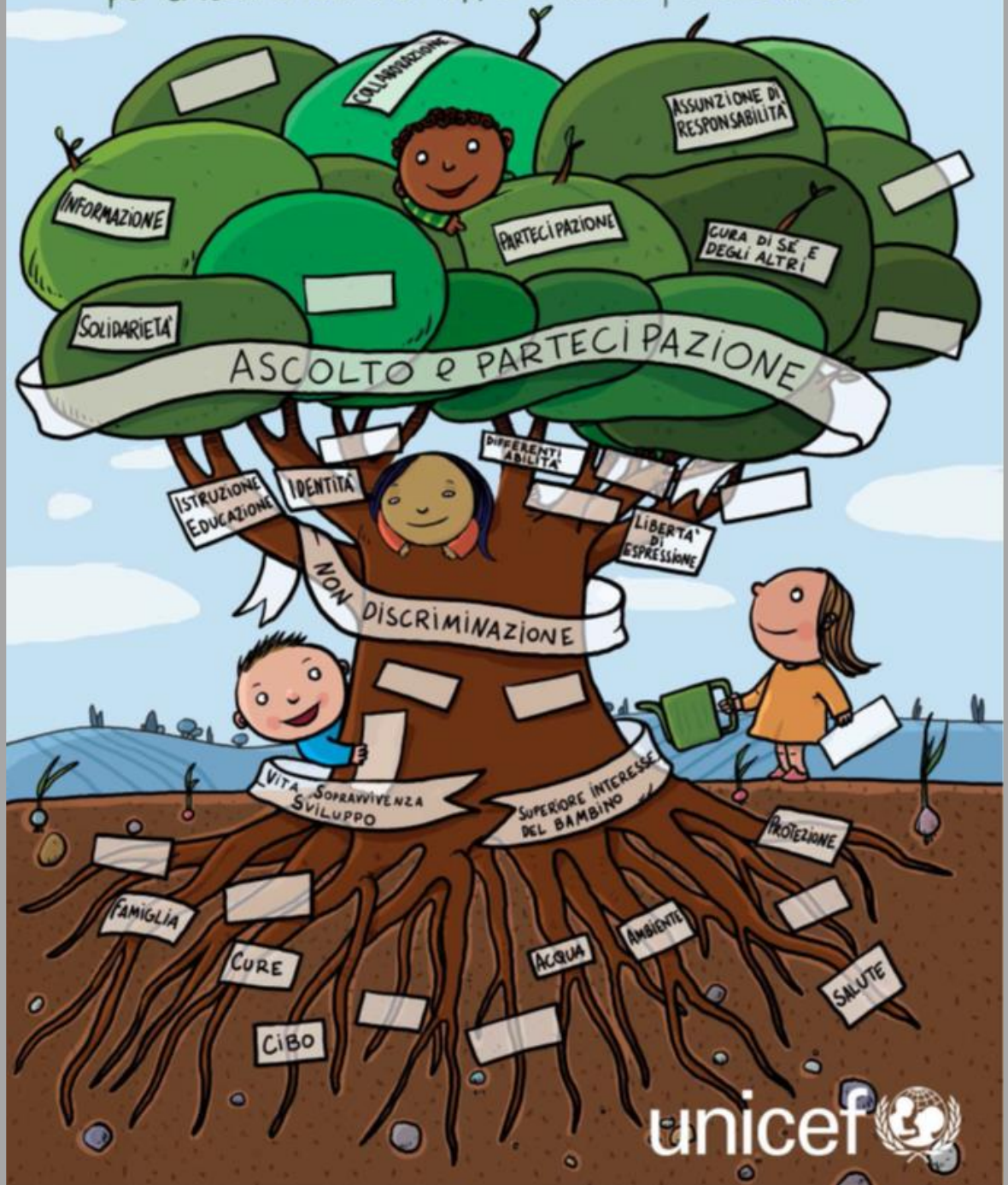
**17** PARTNERSHIP  
PER GLI OBIETTIVI



**OBIETTIVI  
PER LO SVILUPPO  
SOSTENIBILE**

# L'ALBERO DEI DIRITTI

Un bambino e un albero hanno bisogno del giusto nutrimento e di cure per crescere sani e sviluppare le loro potenzialità





**IL LAVORO È STATO REALIZZATO DA:**

**DAVIDE, GEMMA, GIORGIA,  
LORENA, LEONARDO,  
NATALINO,**

**GIUSEPPE, LINA, LUDOVICA,  
MARIA, NATALE, PIETRO,  
THOMAS, KAROLINA.**

**ALESSIO, BENEDETTO,  
GENNARO, GIADA,  
LORENZO, LUCIANO,  
MAICOL, MELISSA, MIRIAM,  
SALVATORE, KATIA,**